

Associazione “Giorgio La Pira”

Lettera aperta al Sindaco alla Giunta comunale e ai Consiglieri comunali di Modugno

Sono più di quarant'anni che il quartiere Cecilia soffre l'abbandono istituzionale da parte dell'Amministrazione Comunale di Modugno, come spesso denunciato invano in qualsiasi sede dall'Associazione G. La Pira costituita da cittadini abitanti nel quartiere. I residenti pur con scetticismo si attendevano da parte dei nuovi amministratori comunali una reale attenzione alle problematiche del territorio.

Nel primo contatto con i residenti del quartiere Cecilia il 24 giugno scorso, il neo sindaco assicurò che avrebbe preso in seria considerazione il quartiere Cecilia. Ai meno dimentichi si ripresentò qualcosa che già avevano visto e sentito: infatti anni addietro nella medesima circostanza e nello stesso luogo i due predecessori dell'attuale sindaco, avevano dato con enfasi le stesse assicurazioni. Si ebbe inoltre l'impressione che il sindaco, modugnese doc, non conoscesse i problemi che da anni affliggono il quartiere Cecilia, per altro ben noti all'opinione pubblica modugnese perché spesso citati, anche durante la recente campagna elettorale.

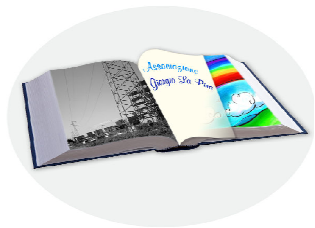
Nonostante queste perplessità, l'Associazione G. La Pira nei primi giorni di luglio protocollava richiesta d'incontro al Sindaco Magrone, all'assessore Banchino e all'assessore Luciano, per avviare un confronto su due problematiche del territorio, le più urgenti, quali rendite catastali (a riguardo la D.G. Puglia dell'Agenzia delle Entrate in termini di rendita catastale rileva una sperequazione in atto nei confronti degli immobili del quartiere Cecilia rispetto agli altri immobili del territorio comunale) ed inquinamento elettromagnetico (emesso dall'elettrodotto ad Alta Tensione che attraversa tutto il quartiere e che rappresenta una situazione di pericolo che condiziona la vita dei residenti).

Nel mese di agosto u.s. l'Associazione G. La Pira segnalava ancora al Sindaco e all'assessore Banchino che i contribuenti tutti del quartiere Cecilia non erano stati informati in dettaglio della nuova imposta TARES per la mancata affissione di Avviso Pubblico e Manifesto TARES. Conseguentemente la violazione del diritto d'informazione al contribuente sulle disposizioni TARES da parte dell'ente impositore non permetteva agli indigenti (tanti su questo territorio) di avere per l'anno 2013 le agevolazioni stabilite dal REGOLAMENTO TARES per decadenza termini di presentazione della domanda (13/7/2013). Quindi nella segnalazione si faceva richiesta per una proroga dei termini di presentazione dell'istanza di agevolazione TARES.

Oggi con sommo rammarico l'Associazione G. La Pira denuncia che le figure istituzionali in indirizzo, non hanno dato alcun riscontro alle richieste formulate, sminuendo di fatto l'Istituto di Partecipazione popolare previsto dall'Albo Comunale di Modugno e dando prova di insensibilità istituzionale della quale si era avuta prova già con le passate amministrazioni comunali.

Da poco eletto il Sindaco affermò: "*Faremo di Modugno il paese della legalità*". La legalità, è insieme il rispetto e la pratica delle leggi; l'esercizio della legalità deve essere esemplare per il cittadino a partire dalle Istituzioni; ma con questi fatti citati la legalità a Modugno continua ad essere ancora un sogno.

Associazione “G.La Pira”
Sede legale: via G. La Pira,
70026 Quartiere Cecilia – Modugno (Bari)
e-mail ass.lapiracecilia@hotmail.it
cell. 347666367



Associazione “Giorgio La Pira”

Restiamo dunque in attesa che gli amministratori comunali di Modugno prendano coscienza della realtà del quartiere Cecilia rammentando loro ancora una volta alcune priorità del territorio:

tutela della salute: manca una rete di monitoraggio della qualità dell'aria in un territorio a ridosso della zona Industriale. Si avverte l'inquinamento elettromagnetico causato dalla presenza di un elettrodotto a 150KV e per questo si richiede l'interramento in cavidotto dei cavi di Alta Tensione ormai promesso da oltre sei anni con la previsione di attuazione di PIRP PURP e compagnia bella. A proposito si ricorda che le centraline di monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico hanno spesso volte superato la soglia di allarme del campo elettrico, mentre l'Associazione G. La Pira attende di conoscere i risultati dei rilievi annunciati da ARPA DAP Bari;

le rendite catastali degli immobili del quartiere Cecilia sono oltre che doppie rispetto a quelle degli immobili del restante territorio comunale. A parità di classamento degli immobili il proprietario di un'abitazione di 4 vani e accessori a Modugno città ha avuto un'imposizione IMU di € 50, mentre a Modugno quartiere Cecilia definita zona suburbana il proprietario di un'abitazione di 4 vani ed accessori ha avuto un'imposizione IMU di € 231,44. Questa vessazione è da addebitarsi esclusivamente al Comune di Modugno che, sin dall'insediamento delle prime costruzioni e poi negli anni successivi, ha mantenuto alti i valori delle rendite catastali pur in presenza di dispositivi normativi che ne consentivano l'adeguamento, disattendendo il dovere di buona ed imparziale amministrazione almeno con riferimento alle rendite catastali. Pertanto i residenti del quartiere Cecilia, al fine di evitare successivi aggravii della pressione fiscale rivenienti da tassazioni future, chiedono che l'amministrazione comunale adotti qualsiasi iniziativa per eliminare la sperequazione in atto;

mancanza di servizi a fronte di fiscalità elevata; la pretesa tributaria del Comune di Modugno deve soddisfare la pretesa di servizi da parte dei cittadini;

sicurezza e ordine pubblico, assenza di polizia municipale e forze dell'ordine in generale; si richiede rete di telecamere di videosorveglianza;

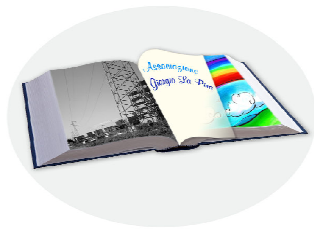
Infine a tutti i Consiglieri comunali l'Associazione G. La Pira in nome dei residenti del quartiere Cecilia, chiede di rispondere moralmente del mandato ricevuto a rappresentarli nella gestione della cosa pubblica, dimostrando di non voler considerare il quartiere Cecilia come serbatoio elettorale, bensì un territorio in cui vivono persone di pari dignità e diritti rispetto a tutti gli altri cittadini di Modugno, così come vuole la nostra Costituzione Italiana.

In attesa di riscontro, disponibili per un approfondimento delle problematiche segnalate, si porgono saluti.

Il Presidente Matteo Lupelli

Modugno 2 settembre 2013

Associazione “G.La Pira”
Sede legale: via G. La Pira,
70026 Quartiere Cecilia – Modugno (Bari)
e-mail ass.lapiracecilia@hotmail.it
cell. 347666367



Associazione “Giorgio La Pira”

Associazione “G.La Pira”
Sede legale: via G. La Pira,
70026 Quartiere Cecilia – Modugno (Bari)
e-mail ass.lapiracecilia@hotmail.it
cell. 347666367